Conto corrente colla Posta

Gallarate, 30 Maggio - 5 Giugno 1925

Anno XXI — Num. 22

Si pubblica il Sabato

Direzione e Amministrazione
Via G. Bruno N. 10 (ang. Via A. da Brescia)

ABBONAMENTI
SOSTENITORE ANNUO . L. 25.—
NORMALE . . . . . „ 10.—
SEMESTRALE . . . . „ 6.—
Un numero separato: Centesimi 20

UNIONE

Settimanale dell' Alto Milanese

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
in 4ª pagina . . . . L. 1.—
in 3ª pagina . . . . » 2.—
Cenni Necrologici . . » 2.—
Nel corpo del giornale . » 2.—
Pagamento anticipato
Rivolgersi
al nostro UFFICIO, in VIA G. BRUNO N.

Il momento politico

Al Parlamento

La ripresa dei lavori parlamentari alla Camera e al Senato ha accelerato in questi giorni il ritmo della vita politica e ne ha ridestato l'interesse, anche per l'importanza dei problemi affrontati.

Il 22 corr. la Camera dei Deputati ha discusso la concessione dei pieni poteri al Governo per la riforma della legge di P. S. e dei Codici.

Perdurando l'atteggiamento astensionista dell'opposizione aventiniana, è toccato ai liberali l'onore di combattere da soli una battaglia strenua e serrata, benchè ad armi ineguali, contro i progetti governativi, che, secondo noi, mirano ad intaccare profondamente gli attuali ordinamenti statali.

L'opposizione liberale ha espresso la sua profonda ed insuperabile avversione alle riforme fasciste, per mezzo degli on.li Alfonso Rubilli e G. B. Boeri, che hanno pronunziato due forti discorsi, interrotti frequentemente dalla parte più intollerante della maggioranza.

L'on. Rubilli, deputato della circoscrizione campana, rilevò nel suo poderoso discorso che l'assemblea, non essendo in grado di discutere profondamente di alcun argomento, fallisce al suo compito di portare ausilio all'opera del Governo. Il deputato liberale riaffermò la concezione liberale della piena e larga partecipazione del Parlamento alla discussione di tutta la materia legislativa e negò l'esistenza di una qualsiasi plausibile ragione in favore della concessione dei pieni poteri per la riforma della legge di P. S. Illustrò poi il punto di vista dell'opposizione liberale intorno ai principali emendamenti proposti per i Codici e richiamò il Governo alla necessità di elevare la dignità ed il prestigio della magistratura.

L'on. G. B. Boeri, che in pochi mesi di esercizio del mandato parlamentare ha rivelato una preparazione solidissima e sopratutto una vigorosa energia, che gli permette di tenere testa alle intemperanze dell'estrema fascista, ha sferrato un attacco a fondo contro le progettate riforme giudiziarie dell'on. Rocco. Il deputato liberale lombardo ha levato una fiera protesta contro i provvedimenti governativi attuati nei confronti di alcuni alti magistrati milanesi ed ha concluso, fra gli applausi degli oppositori liberali, inneggiando al trionfo della giustizia.

Nella seduta di mercoledì, a chiusura della discussione, ha parlato il Ministro degli Interni on. Federzoni, precisando le finalità ed i confini della riforma. L'ammonizione ed il domicilio coatto non verranno estesi alla materia politica; la concezione nazionale dello Stato non può però considerare delitti politici quelli contro la Patria, il Re, o d'incitamento all'odio tra le classi sociali: si tratta sostanzialmente di misure di prevenzione contro il pericolo e la minaccia di delitti che, comunque intesi, rappresentino una aggressione dell'arbitrio individuale contro lo Stato.

Seguirono il Ministro della Giustizia Rocco ed il relatore on. Vicini. Ieri, giovedì, presenti pochissimi deputati, dopo i discorsi dei relatori on. De Marsico e on. Sarrocchi, replicato che ebbe ai vari oratori il Ministro Rocco, tutti gli articoli del progetto sono stati approvati.

La Camera, prima delle vacanze, dovrebbe discutere la riforma del regolamento, il trattato di commercio con la Russia, la proposta per l'appannaggio al Principe Ereditario, la legge sui consuntivi, ecc.

Può darsi che avvenga qualche variazione a questo piano di lavori, includendovi all'ultima ora i disegni di legge approvati dall'ultimo Consiglio dei Ministri.

E' però escluso che la legge sulla stampa possa essere discussa ed approvata in questo periodo di lavori parlamentari. L'ultima seduta sarà dedicata alla nomina della Commissione incaricata di formulare l'indirizzo di omaggio dell'Assemblea elettiva al Re e la determinazione delle modalità con le quali la Camera intende associarsi al giubilo del Paese per la circostanza. La Commissione sarà composta da nove membri e di essa faranno parte i tre ex Presidenti di Consiglio, on. Giolitti, Salandra e Orlando, i quali, officiati in proposito, hanno già fatto sapere di essere disposti a far parte della Commissione stessa.

I colloqui D'Annunzio-Mussolini

Fra il grigiore uniforme delle notizie di cronaca, da una concione infiammata sulle piazze ad una rissa di parte, da una protesta ad una devastazione punitiva, è corso improvviso un fremito nuovo: una semplice notizia di colloqui fra uomini di gran nome è bastata ad aprire la via ad attese, a induzioni, a speranze.

Il Presidente del Consiglio ha lasciato improvvisamente la Capitale e le cure dello Stato, per recarsi a Cargnacco, nella romita casa di Gabriele D'Annunzio sul Garda argenteo. E poichè un siguificativo isolamento aveva fino a ieri tenuti lontani lo Statista ed il Poeta, ecco che le fantasie si lanciano tuttora per le vie dei presagi.

Parebbe, da scheletrici chiarimenti ufficiosi, che il movente della visita sia nella consegna che il Poeta intende fare allo Stato della sua villa, tanto ricca di cimeli e di simboli; ma è facile pensare che tali trattative potevano altrimenti svolgersi, senza il diretto intervento dei due Uomini; gli spiriti anelanti non si appagano della spiegazione, e tendono a conoscere il riposto motivo, che sembra, e deve essere, grande e giusto e buono.

E v'è chi accenna alla missione elevatrice e pacificatrice del Poeta; v'è chi scruta nel suo contegno di solitario sdegnoso le possibilità di un intervento benefico nel travaglio civico; v'è chi rievoca l'accorato suo dolore per le offensive contro l'organizzazione dei Combattenti.

Ma ogni giuoco d'ipotesi è vano e sprovvisto di fondamento, fino quando una voce precisa non sollevi da coloro che sanno. Certo, il motivo politico, la ragione ideale che si intuiscono dietro il pretesto superficiale, possono maturare quel la distensione d'animi che tutti invocano; certo, fra i lauri ed i marmi del Vittoriale, il Poeta della Guerra e della Patria, l'interprete ardente dell'anima dei Fanti, il glorificatore della Vittoria, può bene cercare, col reggitore del governo, le vie dell'avvenire.

Il complesso concorso di volontà, di elementi mutevoli, di influenze secondarie che, oggi, pesa preponderante sulla quotidiana formazione della vita di un popolo, non consente, certo, di sperare importanza decisiva dai colloqui e dalle deliberazioni della villa bresciana. Ma, se anche il risultato di questo commentatissimo viaggio dell'on. Mussolini non fosse che un remoto e pallido bagliore di speranza, è pur tanto gradito aprire l'animo all'attesa di un ritorno alla pace fraterna!

Le donne che avranno il voto
e le cariche alle quali potranno aspirare

Il progetto di legge sull'ammissione delle donne all'elettorato, stabilisce che sono iscritte nelle liste elettorali amministrative le donne che hanno compiuto il 25.o anno di età, ovvero lo compiono non più tardi del 31 maggio dell'anno in cui ha luogo la revisione delle liste, e che si trovino in una delle seguenti condizioni:

1) che siano decorate di medaglie al valor militare o della croce al merito di guerra;

b) che siano decorate di medaglie al valor civile, o della medaglia dei benemeriti della sanità pubblica o di quella dell'istruzione elementare o di quella per servizio prestato in occasione di calamità pubbliche, conferita con disposizione governativa;

c) che siano madri di Caduti in guerra;

d) che siano vedove di Caduti, purchè non siano state private del diritto alla pensione a termini e per effetto dell'articolo 23 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491;

e) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela;

f) che abbiano conseguito il proscioglimento del corso elementare obbligatorio ai sensi dell'art. 1 della legge 8 luglio 1904 n. 407, ovvero siano state ammesse al primo corso di un istituto o scuola pubblica governativa o pareggiata riconosciuta od approvata dallo Stato di grado superiore all'elementare, oppure superino un esame corrispondente, le cui norme saranno stabilite con regolamento da emanarsi di concerto fra i Ministri della Pubblica Istruzione e dell'Interno.

g) che paghino annualmente, nel Comune nel quale vogliono essere iscritte, per contribuzioni dirette erariali di qualsiasi natura ovvero per tasse comunali esigibili per ruoli nominativi, una somma non inferiore complessivamente a 40 lire, e sappiano leggere e scrivere.

Alle mogli si tien conto delle contribuzione pagate pei beni del marito di cui abbia l'amministrazione per disposizione di legge.

Nella prima revisione saranno Iscritte soltanto le donne che facciano domanda a norma di legge.

Le donne iscritte nelle liste elettorali sono eleggibili agli uffici designati dalla legge comunale, ad eccezione di: sindaco; assessore; presidente dell'amm. prov.; deputato prov. coroponente del Consiglio di leva, della Commissione per la requisizione dei quadrupedi, della Commissione per la revisione delle liste dei giurati, della direzione prov. del tiro a segno nazionale, del Comitato forestale.

La votazione delle donne sarà fatta in sezioni separate.

L'annosa campagna di un nucleo d'avanguardia femminile, operante fra la innegabile indifferenza della stragrande maggioranza delle donne italiane, ha dunque toccato la prima vittoria: le donne voteranno, accanto agli uomini, nelle elezioni amministrative.

La conquista, che riempie di giubilo il cuore delle pioniere del movimento femminista, non sembra che abbia commosso molto profondamente la vasta massa: anzi non è infrequente il rilievo, da parte delle stesse «beneficate» del novissimo riconoscimento civico, di propositi astensionistici, in palese contrasto con la affermata maturità della riforma nella coscienza nazionale.

Quale sarà la portata pratica dell'elettorato femminile? Sembra che nella stessa discussione parlamentare il quesito non sia stato approfondito: ed è ovvio, del resto, che una discussione pubblica sopra un tema che interessa così da vicino la... più bella metà del genere umano, si presti assai poco ad una trattazione che non sia elogiativa e cavallerescamente deferente!

Ma, nella realtà, non siamo convinti che i voti femminili siano destinati a spostare di molto le situazioni attuali, poichè, tenendo come base di ogni computo la considerazione che, per fortuna nostra e del nostro Paese, in Italia la donna non rappresenta ancora un elemento prevalente ed una potenza preponderante della vita sociale, ma si equilibra ancora, pressochè totalmente, nelle famiglie, con la parte maschile della popolazione, sembra naturale dedurne che ogni donna, anche nell'esercizio del diritto di voto, trarrà opinioni ed indirizzo (sia moglie, figlia, o sorella) dall'ambiente e dal parere degli uomini a cui, nella vita famigliare, si appoggia. (Dio ci scampi dal pericolo che così non sia, e che ogni mensa ed ogni talamo si trasformi in arengo di contradditori elettorali!). Ed allora, evidentemente, il voto delle donne (parliamo sempre della sua entità teorica, non dei correttivi e delle restrizioni iniziali, che possano sminuirne, da principio, l'efficacia) non verrà a costituire che un duplicato numerico del voto degli uomini, di scarso vantaggio alla vita della Nazione e di semplice «*bouleversement*» alle stesse donne, costrette, nella loro stragrande maggioranza contro desiderio, ad affrontare la... noia delle sezioni elettorali, sia pure accogliendo dalle mani del marito, o del padre, o del fratello accompagnatore, la scheda onusta di nomi sconosciuti...

Ma ormai il voto alle donne è una realtà, ed una responsabilità per il domani: responsabilità, sopratutto, per i partiti medi, o — come si dice con vecchia definizione — per i partiti di ordine, poichè se anche le restrizioni sarcite alla concessione del voto escludono le grandi masse estreme, è innegabile che precisamente i partiti medi dovranno vincere, nelle loro donne, la riluttanza alla novità che le toglie dal tranquillo agnosticismo casalingo; ed esse appunto, le donne delle classi sociali appartenenti ai partiti medi, sono le grandi riserve di assennata temperanza e di provvida capacità, che la nuova legge ha chiamate a collaborare alla risoluzione dei problemi civili, lungi dagli estremismi delle fazioni più accese.

A questa nuova responsabilità deve essere data senza indugi ogni cura, per evitare le sorprese dei primi esperimenti non lontani.

MOVIMENTO LIBERALE

I convegni interregionali del P.L.I.

A Pisa ha avuto luogo il convegno interregionale tosco-ligure del P.L.I. Erano rappresentate le Federazioni e le Sezioni delle provincie di Firenze, Arezzo, Carrara, Grosseto, Pisa, Siena, Genova, Imperia e Spezia.

I rappresentanti delle Federazioni provinciali hanno riferito sulle situazioni locali.

Il segretario generale avv. Quintino Piras, dopo aver rivolto un saluto agli on. Ruschi e Philipson, ha rilevato poi l'importanza e la quantità delle adesioni e dei consensi che il Partito va raccogliendo ed ha fatto alcuni rilievi sulle condizioni attuali delle nostre istituzioni rappresentative e sulle ultime manifestazioni dell'attività del Governo.

L'avv. Piras ha anche fatto un esame della posizione attuale delle varie forze politiche del Paese e, dopo aver esposto le ragioni dell'atteggiamento di opposizione del P.L.I., ha posto in rilievo la inconciliabilità di ogni concezione liberale con un atteggiamento diverso da quello che il Partito ha oggi assunto. Ha infine dimostrato, fra consensi unanimi, la importanza del prossimo Consiglio Nazionale, dal quale saranno discussi i problemi più gravi dell'ora presente.

Nella seduta pomeridiana, dopo ampia discussione, è stato votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Convegno interregionale ligure-toscano del Partito Liberale Italiano, udita la particolareggiata relazione dei rappresentanti le diverse Federazioni provinciali della Liguria e della Toscana, dalla quale è risultato che la compagine della organizzazione liberale nelle due diverse regioni nulla ha sofferto dai recenti distacchi avvenuti dal Partito, ma anzi per essi si è resa più omogenea e più rispondente ai principi fondamentali della dottrina liberale; dopo una ampia discussione sui temi portati all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Nazionale, ritenendo che le direttive del Partito Liberale Italiano, ormai precise nella difesa della libertà di stampa, di riunione, di associazione e a salvaguardia degli istituti del Risorgimento che trassero la Patria dal servaggio, corrispondono al sentimento della grandissima maggioranza della nazione; constatando che la organizzazione e gli uomini più eminenti di parte liberale, superate le antiche divisioni, hanno consentito e consentono in sì fatti atteggiamenti; confida che la organizzazione nel Paese e i parlamentari alla Camera e nel Senato, nonostante le difficoltà del momento, vogliano svolgere la loro attività a difesa delle libertà statutarie, e approva l'indirizzo segnito dalla Direzione Nazionale del Partito e ad essa conferma fiducia e disciplina».

E' stato poi inviato al Re il seguente telegramma: «I liberali della Liguria e della Toscana, riuniti a convegno interregionale, con immutata fede inviano reverente omaggio alla Maestà del Re, tutore supremo delle libertà statutarie».

Cronaca di Gallarate

Il XXIV Maggio a Gallarate

Ricorrendo domenica il decimo anniversario della nostra entrata in guerra, i cuori dei gallaratesi si sono elevati, tutti, verso i luoghi dove ancora riposano i fratelli eroicamente caduti, guardando con infinito non immemore amore a coloro che, superstiti, ci hanno dato una Patria più grande.

Giorno di meditazione profonda questo, che ha raccolto in un unico palpito tutti gli italiani, ed ha loro suggerite parole di fraternità e di concordia.

Le tappe luminose della nostra guerra non possono e non debbono essere oscurate da insani livori partigiani; tutti hanno ricordato, il 24 maggio, che dal sangue di cui furono cosparse le zolle del Carso e del Trentino deve finalmente germogliare una Italia più buona, che riunisca tutti i suoi figli nella parola di pace che da Vittorio Veneto gloriosa si spande per il mondo.

Ovunque hanno garrito al vento, domenica, le bandiere della Patria; a Roma, hanno squillato, alto, nel sole, le fanfare che al Quirinale accompagnavano i vessilli dei disciolti Reggimenti! Tutti gli italiani considerino adunque sacra la scambiatasi promessa di concordia e di fede nelle libertà che i nostri padri ci tramandarono col sacrificio delle loro vite, che i nostri fratelli ci confermarono col sangue sparso negli assalti cruenti e nelle vittorie radiose.

Così soltanto avremo degnamente onorato i nostri morti e sulle loro tombe deposto con puro spirito il fiore della riconoscenza imperitura, senza che l'ombra di taluno di essi possa mai elevarsi a rimproverarci l'inutile sacrificio.

* * *

Nel cortile del Palazzo Civico ha avuto luogo alle 10 la cerimonia della consegna delle onorificenze di guerra alle famiglie dei prodi Caduti. Assisteva una densa folta di rappresentanze, di autorità, di associazioni e di popolo.

Sul palco appositamente eretto nel Broletto sale il nostro Sindaco, comm. Mario Colombo, e la signora Gina Grassi, presidente della Associazione Madri, Vedove, Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra.

Il signor Sorbaro Sindaci chiama le Madri, le Vedove e gli Orfani di Guerra ed il Sindaco fa la consegna dei distintivi d'onore, come dal seguente elenco:

Croci di Guerra:

Ceresa cav. Luigi, per il figlio Ceresa Silvio, aspirante ufficiale — Aspesi Angela, per il marito Colombo Ettore, sergente — Fumagalli Irene, per il marito Macchi Rodolfo, caporale — Zanzi Giuseppina, per il marito Maffioli Rocco, caporale — Bisio Francesca, per il figlio Praderio Gaetano, caporale — Foresti Fiorina, per il figlio Sandroni Santino, soldato — Oldani Maria Stella, per il figlio Sisti Pietro, soldato — Checchi Carlo, per il figlio Checchi Vittore, soldato — Magnetti Carolina, per il figlio Tagliabue Luigi, soldato — Ambrosoli Maria, per il figlio Ravizza Angelo, soldato — Checchi Giuseppina, per il figlio Regletti Enrico, soldato — Cerutti Pierina, per il figlio Zeni Valentino, soldato — Rimoldi Rosa, per il figlio Colombo Arturo, soldato — Tamburini Sofia, per il marito Canziani Luigi, soldato — Magnaghi Brigida, per il marito Poratelli Luigi — Testa Emma, per il marito Bardelli Tarsillo, soldato — Puricelli Rosa, per il figlio Bettinelli Carlo, soldato — Fusè Rosa, per il figlio Boati Gregorio, soldato — Costantini Maria, per il figlio Bosetti Angelo, soldato — Bossi Pierina Cagnoni, per il fratello Bossi Giovanni, soldato — Carnelli Paolo, per il padre Carnelli Angelo, soldato — Giganti Assunta, per il figlio Daverio Giovanni, soldato — Fieramonti Vittorio, per il fratello Fieramonti Angelo, soldato — Fusi Luigi, per il figlio Fusi Carlo, soldato — Gussoni Giovanna, per il fratello Gussoni Pietro, soldato — Magnoni Marco, per il figlio Magnoni Battista, soldato — Marelli Carlo, per il figlio Marelli Francesco, soldato — Bardelli Maura, per il figlio Mariani Battista, soldato — Introini Giuseppina, per il figlio Milani Antonio, soldato — Botti Maria, per il figlio Moroni Angelo, soldato — Terzaghi Teresa, per il fratello Terzaghi Anastasio, soldato.

Medaglie di gratitudine

Roggiani Maria, madre di Maffioli Rocco, caporale — Bisio Francesca, madre di Praderio Gaetano, caporale — Fieramonti Vittorio, fratello di Fieramonti Angelo, soldato — Rimoldi Rosa, madre di Colombo Arturo, soldato — Cerutti Pierina, madre di Zeni Valentino, soldato — Oldani Maria Stella, madre di Sisti Pietro, soldato — Foresti Pierina, madre di Sandroni Santino, soldato — Ambrosoli Maria, madre di Ravizza Angelo, soldato — Introini Giuseppina, madre di Milani Antonio, soldato — Bardelli Maura, madre di Mariani Battista, soldato — Gussoni Giovanna, sorella di Gussoni Pietro, soldato — Giganti Assunta, madre di Daverio Giovanni, soldato — Terzaghi Teresa, sorella di Terzaghi Anastasio, soldato — Costantini Maria, madre di Bosetti Angelo, soldato — Fusè Rosa, madre di Boati Gregorio, soldato — Puricelli Rosa, madre di Bettinelli Carlo, soldato.

Distintivi d' onore ad Orfani

Minoli Erminia, di Davide — Minoli Carlo, di Davide — Carnelli Paolo, di Angelo — Bardelli Ersilia, di Tarsillo — Poratelli Giulio, di Luigi — Macchi Franco, di Rodolfo — Colombo Giovanni, di Ettore — Canziani Antonietta di Enrico.

Terminata questa prima cerimonia si forma rapidamente il corteo cittadino, sotto la direzione dei signori Alè Innocente, rag. Eugenio Bonafede e Luigi Verotta.

Apre la colonna una squadra in divisa del corpo Vigili Notturni, seguito dai bimbi delle Scuole Elementari di Gallarate e Sobborghi e poi dagli studenti della R. Scuola Complementare Ponti e delle Scuole Medie Comunali e Professionali gestite dall'O. C. F. Vengono quindi la Musica Cittadina, il Gonfalone Municipale portato dai Pompieri in alta tenuta ed attorniato dalle Autorità Politiche, Civili e Militari, con la rappresentanza della nostra Amministrazione Civica ed i dipendenti comunali. Particolari omaggi ricevono le Madri e Vedove dei Caduti, gli Orfani di Guerra, i gloriosi Mutilati ed Invalidi, i Combattenti e gli Ufficiali in Congedo.

E sfilano ancora: il Comitato della Croce Rossa, la Società «Esercito», la Dante Alighieri, il Tiro a Segno, l'Assoc. Cavalleria e gli Ex Carabinieri. Accompagnati dalla Musica «La Concordia» di Crenna sfilano i fascisti. Seguono le rappresentanze delle locali sezioni del Partito Liberale Italiano e del Partito Popolare.

Chiudono il corteo i folti gruppi della Ginnastica Gallaratese, della Virtus, del Moto Club, del Club Alpino, dell'U.O.E.I., della Società Operaia di Mutuo Soccorso, ecc.

L'imponente corteo si reca ordinato in piazza Risorgimento, disponendosi in quadrato intorno al Monumento ai Caduti. Dai Mutilati e dai Combattenti vengono deposte

sulla sua base due magnifiche corone.

Nella serata al Teatro di Condominio si è tenuta la commemorazione della gloriosa ricorrenza per merito dell'alta parola del prof. Ettore Cozzani.

Sul palcoscenico erano le Autorità locali, il gonfalone del Comune, i vessilli delle Madri e Vedove, dei Mutilati, ecc.

L'oratore, al termine del suo magnifico discorso, è stato acclamatissimo.

Alla Dante Alighieri

Giorni or sono ha avuto luogo la assemblea generale del Comitato Gallaratese della Dante Alighieri.

Dopo che il Presidente, cav. uff. Emilio Sacconaghi, ha dichiarato aperta e valida l'adunanza, il vice Presidente, rag. cav. Enrico Macchi legge la relazione morale sull'anno sociale 1924.

La relazione dice come nel decorso esercizio sociale, il Comitato abbia svolto, come in passato, utilmente l'opera sua, continuando nelle belle tradizioni di un ventennio di vita fervida, ad affermazione degli alti ideali della italianissima Associazione.

Il Comitato nello scorso anno ebbe anzitutto la grande soddisfazione di vedere realizzata in modo splendido l'iniziativa da esso presa, ed appoggiata nobilmente dalla città, per onorare con un degno Monumento i gloriosi gallaratesi caduti per la grandezza della Patria.

Il considerevole aumento del numero dei soci attesta poi del sempre più vivo interesse che va destando la Dante Alighieri nella nostra città, dove il Comitato locale si fece vivo in ogni occasione di festività e commemorazioni cittadine, sia con opportuni vibranti manifesti, sia intervenendo col vessillo alle patriottiche manifestazioni.

La relazione accenna con parole di schietto compianto ai defunti soci Mario Bossi, ing. cav. Vito Binaghi, comm. ing. Domenico Oliva, Andrea Bonzini, ing. Luigi Cattaneo, comm. avv. Renato Piceni e cav. Stefano Rossini.

A chiusura della relazione il Consiglio Direttivo segnala all'assemblea, con meritato encomio, la solerte ed infaticabile opera del benemerito segretario sig. Cesare Milani.

La relazione è accolta dagli applausi dei presenti ed approvata al l'unanimità.

Il sig. Giuseppe Minoli, revisore dei conti, legge poi all'assemblea la relazione finanziaria.

Tanto questa relazione come il rendiconto finanziario ed il bilancio preventivo, dei quali dà conto il Segretario Milani, ottengono la unanime approvazione dei soci.

Il Presidente cav. uff. Sacconaghi accenna poi al proposito del Consiglio scadente di solennizzare il ventesimo anniversario di fondazione del Comitato gallaratese della «Dante» con una degna manifestazione cittadina. Tale progetto trova consenzienti tutti i soci.

Si procede poi alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo, che risulta così composto:

Consiglieri: cav. ing. Stefano Calcaterra — comm. Cesare Macchi — cav. rag. Enrico Macchi — Giuseppe Macchi — cav. uff. Rodolfo Mauri — Giuseppe Minoli — cav. uff. Emilio Sacconaghi — cav. Giovanni Sartorio — cav. avv. Guido Sironi.

Revisori: cav. Pietro Crosta — cav. rag. Rinaldo Martegani — avv. Franco Puricelli Guerra.

Per acclamazione sono chiamati a rappresentare il sodalizio cittadino, quali delegati al XXX Congresso Nazionale, i seguenti signori: cav. uff. Emilio Sacconaghi, cav. rag. Enrico Macchi, cav. Piero Crosta, cav. Erminio Forni, Alessandrina De Fornera-Piantanida, Cesare Milani, Giuseppe Minoli, dott. Giacinto Macchi, Camilla Sacconaghi-Mozzati, avv. cav. Guido Sironi.

Imposta Complementare

Il 31 maggio scade il termine improrogabile per la presentazione da parte dei contribuenti delle loro dichiarazioni di redditi soggetti alla nuova imposta complementare, che, come si sa, sostituisce la abolita tassa di famiglia, e quella sul valor locativo. Chi entro tale termine non presenta la dichiarazione sarà soggetto all'applicazione della penalità di un quarto dell'imposta dovuta sul reddito che verrà determinato in seguito ad accertamento d'ufficio. Per tutti gli occorrenti schiarimenti e pel ricevimento delle dichiarazioni il locale ufficio distrettuale delle Imposte rimane aperto al pubblico dalle 8 alle 20 con orario continuo ogni giorno, compreso l'ultimo, Domenica 31 corr.

Congregazione di Carità

Il Consiglio di Amministrazione della Congregazione di Carità è convocato per le ore 20.30 di martedì 2 giugno per la trattazione di importanti oggetti.

Il servizio telegrafico fino alle ore 24

Il Ministero delle Poste e Telegrafi, accogliendo la richiesta del nostro Sindaco, ha disposto che l'orario del servizio telegrafico venga prolungato dalle 21 alle 24 nei giorni feriali, con vigore e con effetto immediato.

All'Ufficio Tecnico Municipale

Si rende noto che da ora in avanti l'Ufficio Tecnico Municipale riceverà il pubblico esclusivamente dalle 9 alle 12 dei giorni feriali.

Un nuovo allievo pompiere

La Giunta, su analoga proposta del Comandante del locale Corpo Civici Pompieri, ha assunto in qualità di allievo pompiere il sig. Rossini Agostino.

I mercati della foglia moro-gelso
e la Commissione di Vigilanza

La Giunta ha nominato la Commissione di Vigilanza per il mercato della foglia, per la corrente stagione. La Commissione è così composta:

Avondo dottor Mario — Cattaneo Francesco — Mazzucchelli cav. rag. Mario — Pariani Giov. Batt. — Pasta G. B. — Pastorelli Adolfo — Ranchet rag. Cesare — Sartorio cav. Giovanni — Tenconi ing Filippo — Valli cav. Emilio — Venegoni cav. Desiderio — Chierichetti Filippo di Arnate — Tenconi Giulio di Cedrate — Poma Giuseppe di Crenna — Baratelli Lorenzo di Caiello — Corbetta Luigi di Gallarate.

Pro cura balneare scrofolosi poveri

La Cassa di Risparmio ha elargito alla Associazione per la cura marina degli scrofolosi poveri la somma di L. 1200.

Consegna del Gagliardetto
all'Asilo Infantile "Ponti" di Cedrate

Per iniziativa della florente Soc. An. Cooperativa Edificatrice e di Consumo di Cedrate, avrà luogo domenica 31 maggio una solenne cerimonia per la consegna del Gagliardetto all'Asilo Infantile «Ponti».

Ecco il programma della manifestazione:

Ore 9,30 - Adunata dei soci alla sede sociale.

Ore 10 - Riunione all'Asilo «Ponti».

Ore 10,30 - Ricevimento Autorità e sodalizi. Benedizione e consegna del Gagliardetto. Discorsi d'occasione. Vermouth d'onore.

Ore 11 - Saggio dei bimbi dell'Asilo.

Ore 11,30 - Corteo attraverso il paese.

Alla cerimonia interverranno l'on. Carlo Gnocchi ed il Sindaco comm. Mario Colombo.

I volontari ciclisti - automobilisti
in gita a Gallarate

Il 31 maggio 1925 ricorre il decimo anniversario della mobilitazione del battaglione lombardo dei volontari Ciclisti-Automobilisti.

Nella fausta ricorrenza il Consiglio Direttivo della Associazione Nazionale ha indetto una gita a Gallarate.

Nel lanciare l'invito a tutti gli appartenenti al Battaglione, perchè partecipino a questa adunata, che ha il grande valore di un rito di fede e di cameratismo, il Consiglio Direttivo fa seguire il programma completo della gita:

Ore 9 - Adunata sul piazzale della stazione di Gallarate.

Ore 9,30 - Formazione del corteo che, attraversando la città, si recherà a deporre una corona sul monumento ai Caduti per la Patria.

Ore 10,30 - Vermouth d'onore offerto dall'ex Comandante la Sezione di Gallarate.

Ore 11 - Partenza per la Brughiera in autocarri (messi gentilmente a disposizione dal socio sig. Riccardo La Croix).

Ore 12 - Colazione al sacco in Brughiera.

Ore 16 - Partenza dalla Brughiera per Gallarate e ritorno a Milano.

La notizia di questa simpatica adunanza sarà accolta col più vivo entusiasmo dai gallaratesi, memori d'avere ospitati i valorosi volontari.

L'opera della Federazione Esercenti
al Congresso Commerciale di Roma

Ci piace di segnalare, desumendo dalle relazioni dei giornali di Roma, la attiva opera esplicata dai delegati della locale Federazione Esercenti e Negozianti.

I sigg. Ernesto Caroli e Giuseppe Orlandi ebbero parte notevole nell'andamento dei lavori del Congresso, specialmente in ordine alla vessata questione del dazio consumo: il consulente legale della Federazione, avv. Guido Sironi, relatore sul tema apposito, non aveva potuto intervenire.

La Presidenza del Congresso affidò al sig. Ernesto Caroli l'incarico di presiedere un'adunanza speciale dei rappresentanti interessati al grosso problema; l'adunanza numerosa e vivace portò alla compilazione del seguente ordine del giorno:

Considerato che il regime daziario a comune chiuso, recentemente instaurato anche in centri secondari eminentemente commerciali, ha inceppato gli scambi ha troncato interferenze commerciali fra i centri stessi ed i paesi limitrofi, ed ha immiserito commerci e mercati prima floridissimi;

Ritenuto che il sistema del comune chiuso è poi riuscito più gravoso anche dove vennero adottate cinte immaginarie, le quali, snaturando la vera essenza del regime chiuso, favoriscono ed eccitano il moltiplicarsi delle frodi, a danno di chi si sottomette rigorosamente al tributo e fomentando illecite concorrenze;

Considerato d'altra parte, che il regime aperto, secondo la attuale legislazione, crea ingiuste esclusioni gravando preponderatamente sulle classi meno abbienti,

DOMANDA

1) La revisione dell'ordinamento daziario attualmente in vigore, disciplinando, con opportune garanzie, il trapasso da comune chiuso a comune aperto o viceversa;

2) L'elevazione dei limiti di minuta vendita, in modo da migliorare il reddito daziario nei comuni che hanno necessità di rimanere o di venire aperti, allargando così la cerchia dei contribuenti e dando al tributo maggior carattere di genialità.

L'ordine del giorno fu portato poi alla Assemblea Generale del Congresso e accolto all'unanimità.

I nostri delegati parteciparono poi vivamente alla discussione dei temi riguardanti la tassa scambio in genere e specialmente sul bestiame da macello, la proprietà commerciale, la pressione fiscale, cartelli sulle merci esposte. Alla fine del Congresso il sig. Giuseppe Orlandi pronunziò le seguenti parole:

«Signori!

«Chiudendosi questo meraviglioso Congresso, sento che non possiamo separarci senza prima adempiere un dovere supremo.

«La mente e il cuore di ogni italiano sono oggi rivolti alla radiosa opera di Vittorio Emanuele III.

«Ebbene: al Combattente valoroso, vanto della Patria in armi verso i grandi destini di Vittorio Veneto; al sapiente Sovrano dei giorni di pace feconda; a Lui, pura espressione del Popolo Italico, giunga anche l'irrompente e reverente saluto nostro.

«Evviva il Re! Evviva Roma! Evviva Gallarate!».

L'agitazione cotoniera

L'agitazione determinatasi da tempo fra le maestranze dei cotonieri aveva portato recentemente ad un *referendum* indetto dalla F.I.O.T. perchè la massa si pronunciasse sulle ultime proposte degli industriali e su tre quesiti, di cui il primo riguardante l'accettazione delle proposte stesse, il secondo il rifiuto ed un'azione di protesta tra la massa cotoniera, il terzo lo sciopero generale nazionale di categoria.

Per esaminare i risultati del *referendum* si sono adunati lunedì presso la Camera del Lavoro i membri del comitato nazionale di agitazione dei cotonieri. Dopo la relazione del segretario della Federazione, Galli, il comitato ha preso atto che a forte maggioranza la massa dei soci della F.I.O.T. si è pronunciata per la proclamazione dello sciopero nazionale. Ha poi deciso, allo scopo di fare un altro tentativo per la soluzione pacifica della vertenza, di fissare agli industriali un termine di 48 ore per accettare le richieste operaie. In seguito a ciò si è riunita mercoledì, presso l'Ufficio Sindacale dell'Associazione Cotoniera Italiana, la commissione industriale, per un riesame della situazione in seguito al pronunciamento delle maestranze tessili. Non sono stati resi noti i risultati dell'adunanza. La segreteria della F.I.O.T. ha ricevuto una lettera dell'Associazione Cotoniera con l'invito a riprendere le trattative. Le parti si incontreranno quindi nuovamente oggi stesso, venerdì 29 maggio.

La F.I.O.T., dal canto suo, ha indetto per domenica a Milano un convegno nazionale delle maestranze per esaminare le proposte che dagli industriali verranno fatte oggi.

Per la difesa professionale
degli Impiegati e Commessi

Domenica si è tenuta l'annunziata assemblea generale straordinaria della Unione Impiegati e Commessi.

Il presidente sig. Arnolfo Rossi rilegge la proposta di aggiunta all'art. 2 dello statuto sociale per la costituzione della sezione di difesa professionale: aggiunge alcuni chiarimenti per i soci che non erano presenti alla seduta precedente.

Segue una discussione ampia e vivace alla quale partecipano particolarmente i soci signori Marobbio, Rossi, Croci, Sannucci, Zanella, Varalli, Baroni ed altri, e l'interessante dibattito di proposte e controproposte è attentamente seguito da tutti i soci.

Infine l'egregio signor Giacomo Grossi riunisce le proposte discusse dai soci e formula il seguente ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità:

«L'assemblea della Unione Impiegati e Commessi di Gallarate approva la modifica all'art. 58 dello statuto sociale (fatta esclusione delle quote versate per la difesa professionale di cui all'art. 2 comma 5) e la costituzione a datare dal 1 luglio prossimo venturo della Sezione Autonoma per la difesa professionale, colle modifiche apportate in sede di discussione al testo del regolamento proposto.

«Decide siano inscritti alla Sezione stessa di ufficio tutti i soci della Unione, fatto salvo il diritto ai soci datori di lavoro di rifiutare entro quindici giorni dalla comunicazione della presente delibera il contributo alla Sezione per la difesa professionale».

I soci approvano poi il regolamento della nuova Sezione, il quale così enumera gli scopi della stessa:

a) Svolgere azione sindacale per il miglioramento e difesa dei diritti degli impiegati;

b) dare gratuita consulenza ai soci sulle questioni derivanti dal rapporto d'impiego;

c) procurare a condizioni di favore assistenza legale in caso di vertenze coi datori di lavoro;

d) stabilire accordi con altre organizzazioni per i problemi generali di classe.

Si procede infine alla nomina delle cariche sociali, ed in seguito a regolare scrutinio risultano eletti:

Presidente Arnolfo Rossi; Consiglieri: Beniamino Bordoni, Didonna Domenico, Marobbio Stefano, Salmoiraghi Borromeo, Varalli Giuseppe; Cassiere Baroni Mario; Segretario prof. Baroni Camillo; Vice-segretario Luigi Vernocchi; Sindaci Mario Croci, Sannucci Armando e Crosta Adolfo.

Sono riconfermati in carica i probiviri.

La segreteria della sezione ci prega render noto che la sede è aperta al giovedì dalle ore 20 alle 21 ed alla domenica dalle ore 10 alle ore 11.

Avverte pure i soci tutti di non passare alla firma dei regolamenti interni proposti dalle ditte senza aver prima informata l'associazione.

Un banchetto ad Alfredo Febbrero

L'U. S. Gallaratese, che annovera tra i suoi soci il forte ciclista Alfredo Febbrero, rivolge caldo appello ai soci e simpatizzanti, perchè si stringano domenica 31 c. m. attorno al baldo atleta per festeggiare la vittoria da lui riportata nell'ultima Coppa Esercenti.

Il banchetto si terrà alla Trattoria Roma, sede dell'U. S. G., e le iscrizioni si ricevono tutte le sere dalle 20 alle 22.

I ginnasti gallaratesi a Strasburgo

Questa mattina, venerdì 29 maggio, ha lasciato Gallarate la squadra ginnastica della «Gallaratese» che, con quella dell'Andrea Doria di Genova ed altra di Torino, partecipa al grande concorso internazionale di Strasburgo. La squadra è composta dai seguenti ginnasti: Fontana, Malnati, d'Intino, Schinelli M., Carnevali A., Carnevali R., Checchi, Mombelli, Macchi, Orlandi, Bonicalzi, Cattaneo e Ghelfi. Istruttore e comandante la squadra, il valente prof. Giovanni Mariutto.

Accompagnano i ginnasti alcuni *sportsmens* gallaratesi: Filippo Tomasini, Pericle Bonomi, Cesare Trezzi, Paolo Poratelli e Albert Violon.

Nel pomeriggio di sabato avrà luogo a Strasburgo il ricevimento ufficiale delle squadre partecipanti al concorso.

Domenica si inizieranno le esercitazioni di classifica, secondo il programma del concorso, esercitazioni che proseguiranno nella giornata di lunedì e termineranno al martedì. In questo ultimo giorno verrà pure emanato il verdetto del concorso e si procederà alla premiazione delle squadre. La premiazione avverrà durante una solenne manifestazione popolare in ricorrenza della liberazione di Strasburgo.

Mercoledì prossimo la squadra farà ritorno a Gallarate.

Accompagnano le tre squadre italiane anche i membri del Consiglio della Federazione Ginnastica Nazionale col vessillo federale.

I baldi atleti gallaratesi, che nella riunione pubblica di martedì sera hanno dato prove brillanti della loro valentia e della loro preparazione, sono seguiti dai voti e dalle speranze di tutti i concittadini.

Per il Monumento Nazionale a S. Francesco

Com'è noto, quanto prima, a Milano, in Piazza Risorgimento, sorgerà un monumento nazionale a San Francesco d'Assisi.

La nostra Amministrazione Comunale ha sottoscritto per il compimento della nobilissima iniziativa la somma di L. 500.

Il Club Alpino al Lago d'Elio

Domenica prossima 31 maggio la nostra sezione del Club Alpino si recherà in gita, per la tradizionale «spargiata», al Lago d'Elio. La partenza avrà luogo alle ore 6,35 del mattino ed il ritorno alle ore 18,25 della domenica stessa.

Il rinvio del Concerto Poltronieri

Causa malattia d'uno dei componenti il Quartetto, il concerto che doveva avere luogo ieri sera, venerdì, nel Teatro della Casa del Soldato, é stato rinviato.

AFFITTASI Villa 8 locali tutta cantinata, acqua, luce, gas, calorifero, giardino e rustico. — Rivolgersi: *Ufficio Indicazioni.*

AFFITTASI Appartamento 5 locali, 2.° piano, acqua, luce, cantina e solaio. — Rivolgersi: *Ufficio Indicazioni.*

Banca Industriale Gallaratese
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 10.000.000 — Versato L. 5.000.000
Sede in GALLARATE
Tutte le operazioni di Banca

Argenteria
Rossi
Via Ospedale, 10 - MILANO
Produzione propria
Vasto assortimento
Oggetti per la casa e per regali
Prezzi eccezionali

CROMO - LITOGRAFIA
Tutti i lavori commerciali ed a colori in LITOGRAFIA si possono avere, sempre a prezzi di assoluta concorrenza, chiedendo i preventivi all'accreditato ...
Laboratorio CROMO-TIPO-LITOGRAFICO
Crespi & Picchio
(già LUIGI PIZZI)
SEDE in BUSTO ARSIZIO
Via Princip. Elena - Vicolo Clerici, 4
Recapito in GALLARATE
presso la
S. A. TIPOGRAFIA MODERNA
Via Postporta, 13 — TELEF. N. 1-72
CROMO - LITOGRAFIA

MOBILI
Prima di fare i vostri acquisti, visitate i grandi Magazzini della
S.A.L.D.A.
Soc. An. Lavori di Ammobigliamento
Stabilimenti Riuniti
BESANA ASNAGHI & C.
in
MEDA
(Prov. di Milano)
Linea MILANO-ERBA (*Ferr. Nord*)

Varese - Busto Arsizio
MALATTIE
PELLE - GENITO - URINARIE
Prof. Dott. FRANCO BRUNI
Libero Docente Clinica Dermosifilopatica alla R. Università di Pavia
Dirigente degli Ambulatori Dermoceltici degli Ospedali Civili di VARESE e GALLARATE
Dott. ADOLFO FERRARIO (aiuto)
Via Privata Bernascone, 10 - Varese
alla Motta - di fronte al Salone Brusadelli
Sale d'aspetto e Gabinetti visita separati
Iniezioni endovenose — Esami sangue
Diatermia — Alta frequenza
Orario visite giorni feriali:
Mattino: 9-11 — Pomeriggio: 14-19
Festivi: 9-11 e per appuntamento
Telefono 5-65
Gabinetto di BUSTO ARSIZIO
Visite giorni feriai dalle 17 alle 19.
Giorni festivi dalle 10 alle 12 e per appuntamento.
(Pubblicità Fioretti

PREMIATO STUDIO FOTOGRAFICO
T. GIOVARA
Via S. Antonio, 4 - GALLARATE - Via S. Antonio, 4
LAVORI D'ARTE CON MODERNI PROCESSI — PERFETTA ESECUZIONE DI QUALSIASI LAVORO ANCHE INDUSTRIALE — LABORATORIO SPECIALIZZATO DI INGRANDIMENTI — PORCELLANE — SVILUPPO E STAMPA PER DILETTANTI — MATERIALE FOTOGRAFICO

Spigolature gallaratesi

Gallaratesi ricordati da Luigi Luzzatti

L'onorevole Senatore Luigi Luzzatti in un recente articolo pubblicato nel «Sole» levava un inno a «la nostra industria cotoniera temuta nella Gran Bretagna!» a proposito di una adunata cotoniera a Manchester dove si è studiato il modo di crescere l'esportazione di fronte alla concorrenza minacciosa e in più casi vittoriosa, dell'India, del Giappone e dell'Italia. E scriveva, con un fine di legittimo e sano orgoglio nazionale:

«Bisogna rispettarle queste nostre industrie tessili, salvarle da tutte le oppressioni del fisco, del lavoro, del capitale, perchè continuino a grandeggiare nel mondo coi loro prodotti».

E oggi più che mai per il cotone il nostro memore saluto si volge a quell'Andrea Ponti, seniore, che primo introdusse in Italia la grande industria cotoniera, nel 1812 e 1821, coi progressi tecnici della filatura.

«Questo volli registrare nel mio libro: *Grandi Italiani e grandi sacrifizi per la Patria*, parlando delle benemerenze di una famiglia, di cui Milano dev'essere orgogliosa».

Luigi Luzzatti aveva già degnamente commemorati Andrea Ponti ed Ettore Ponti di cui va orgogliosa, con Milano, la nostra Gallarate, per aver loro dato i natali.

Epperò mi sono permesso ricordare all'illustre Senatore che quella benemerita famiglia è *gallaratese*. Egli mi ha cortesemente risposto:

Roma, 24 aprile.

«Egregio Signore,

«La ringrazio della sua lettera e delle cortesi espressioni. La commemorazione dei miei due grandi amici Ponti è contenuta nel primo dei miei volumi: «Grandi Italiani e grandi sacrifizi per la Patria» uscito l'anno scorso a cura dell'editore Zanichelli di Bologna.

«Saluti a lei e auguri a Gallarate a cui mi legano tante memorie della mia vita di negoziatore.

«Luigi Luzzatti»

g.m.

Gli Uoeini a Lugano

Abbiamo seguito... col cannocchiale, superando con la fantasia la densa cortre di nuvole e di nebbie che domenica si è adagiata sul varesotto, la densa schiera dei 1100 *Uoeini* che, noncuranti del cielo temporalesco e del clima autunnale, si sono avventurati verso Lugano.

Prima di lasciar Gallarate, i gitanti, con alla testa la Musica di Cardano al Campo, si sono recati a deporre una corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Inutile dire che in treno, nella non breve sosta a Porto Ceresio, sui battelli pavesati, è regnata sempre la massima allegria, un'allegria fresca e canora, tale da spaventar persino Giove Pluvio e da tenerlo... prudentemente al largo. In battello, nonostante che le onde dessero a parecchi il timore del mal di mare, man mano che l'orizzonte spaziava libero e ampio sotto gli sguardi attoniti, e i polmoni si saziavano della fresca brezza, le valli ripetevano l'eco delle canzoni che le fanciulle intonavano e gli nomini seguivano a voci basse:

Nun sem Uoeini
E vemm su la montagna
E sel piöv che la me bagna
Prest o tard la sugarà!...

Oppure:

E l'aria montanina
L'è fresca e l'è legera,
La me fa cambià la cera,
La me fa cambià el colôr!

E ancora:

In studi o in ôficina
per ses dì la settimana,
ma al dì sett all'aria sana
a temprà el noster vigôr!...

Il primo ed il secondo dei tre battelli *speciali* si erano accostati a Campione, per rendere omaggio ai nostri connazionali del ridente paesello, i cui abitanti sono tutti sulla riva, mentre alle finestre ed ai balconi garrivano i tricolori della Patria. Echeggiano evviva fragorosissimi, fra un delirante sventolio di vessilli, di fazzoletti, di cappelli.

Il terzo battello si è invece fermato all'imbarcadero di Campione. Una Commissione, composta dei signori Piero Oldrini, presidente dell'U.O.E.I. di Gallarate e Consigliere del Comitato Centrale, Bielli Giovanni e Carlo Caprioli, consiglieri del C. C., Grignani, presidente della sezione di Biella, sbarca al suono della Marcia Reale, accolta dagli applausi della folla e dalle parole di benvenuto del Sindaco, circondato dalla Giunta e da tutti i Consiglieri Comunali.

Dopo lo scambio reciproco di saluti, la Commissione Uoeina si avvicina al Monumento eretto a memoria dei prodi campionesi caduti per l'Italia, e vi depone un gran mazzo di fiori. L'atto gentile e reverente è contraccambiato dai buoni nostri fratelli: una distinta signorina offre al Presidente Oldrini, a nome dei campionesi, un fascio di fiori con la preghiera di deporlo al Monumento ai Caduti di Gallarate.

I Mille... e passa, giungono a Lugano. Dall'imbarcadero sino al Municipio, la imponente massa di gitanti s'incolonna in un interminabile corteo.

Nel palazzo di Città, anche a nome del Sindaco, dà il benvenuto agli Uoeini il Segretario Comunale. Ha risposto il signor Assuero Amici di Gallarate, ringraziandolo delle nobili espressive parole di saluto.

Le musiche, dal cortile, fanno eco alternando l'Inno Svizzero alla Marcia Reale.

Mentre alle ore 14 la Musica di Cardano teneva sulla piazza principale un applauditissimo concerto, seguita poi, con ugnale successo, dalla Musica di Biella, la Commissione Uoeina, con alla testa il sig. Oldrini, insieme ad altri membri dei vari consigli direttivi e ad uno stuolo di uoeini e noeine, si è recato in visita all'Ospedale Italiano. Al Monumento eretto dalla colonia italiana, a ricordo dei Caduti in guerra, vengono deposti grandi fasci di fiori.

Poi, ricevuti ed accompagnati dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, dal Direttore dell'Ospedale, dal Segretario Amministrativo, ecc., i gitanti hanno effettuato una attenta visita all'Ospedale stesso.

Alle ore 17, è cominciato l'imbarco per il viaggio di ritorno. I gitanti sono stati, al momento di prendere... il largo, fervorosamente salutati e festeggiati dalla popolazione luganese.

Ecco infine l'elenco delle premiazioni effettuate a degna chiusura della gita:

1.o premio — Coppa artistica — Alla Sezione di Biella.

2. premio — Medaglia Vermeille con contorno — «Amici del Plettro» Varese.

3. premio — Medaglia argento grande — Sezione U. O. E. I. Bisuschio.

4. premio — Medaglia argento media — Sezione U. O. E. I. di Varese.

5. premio — Medaglia argento piccola — Sezione U.O.E.I. di Precotto.

Medaglia bronzo alle Sezioni U.O.E.I. di Masnago, Giubiano, Malnate, Caronno Ghiringhello, Albizzate, Crenna, Greco Milanese, Gorla Maggiore, Arona; alle musiche di Cardano al Campo, Biella e Bisuschio.

La premiazione del partecipanti

alla gita sociale del Moto Club

Lunedì sera alla sede del Moto Club Gallaratese si è tenuta l'annunciata riunione per procedere alla estrazione dei premi offerti ai partecipanti, automobilisti e motociclisti, alla gita sociale a Lanzo d'Intelvi.

La estrazione, effettuata dal Presidente cav. Alfredo Seveso, ha favorito i seguenti signori:

Automobilisti:

1. premio — artistico quadro, dono del cav. A. Seveso — al signor Adone Puricelli;

2. premio — oggetto artistico, dono del sig. Icilio Bianchi, direttore dell'*Unione*, al cav. Alfredo Seveso;

3. premio — una latta di kg. 5 di olio *Globoil*, dono del sig. Gioachino Maritano, al sig. Francesco Magnetti;

4. premio — una latta di kg. 5 di olio *Globoil*, dono del sig. G. Maritano, al sig. Mario Borgomaneri.

Motociclisti:

1. premio — una latta di olio *Globoil* di kg. 2,500, dono del sig. G. Maritano, al sig. Leva Peppino;

2. premio: idem, dono del sig. P. Leva, al sig. Elia Scampini;

3. premio — una latta olio *Texas*, dono del sig. G. B. Trotti, al sig. Enrico Cova;

4. premio: idem, al sig. Pasta.

Terminata l'estrazione, il Presidente ha proceduto alla consegna della medaglia ricordo alla schiera dei motociclisti che hanno partecipato alla passeggiata, cioè ai sigg.:

G. B. Trotti, Gino Pedrotti, G. Guenzani, Elia Scampini, Leva Peppino, Gildo Cattaneo, Luigi Crespi, Luigi Morosi, Riccardo Colombo, Pasta, Enrico Cova, Borello.

Biblioteca Popolare L. Maino

I soci della Biblioteca Popolare «Luigi Maino» sono convocati in assemblea generale ordinaria per la sera di sabato 30 maggio 1925, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. - Relazione morale sull'anno 1924.

2. - Rendiconto finanziario al 31 dicembre 1924 e bilancio preventivo 1925.

3. - Nomina del Comitato Direttivo.

4. - Eventuali.

La costituzione della sezione "sucaina,,

I sucaini gallaratesi, riunitisi giorni or sono, hanno nominato il Consiglio Direttivo della nuova sezione:

Locatelli Pietro, Direttore Nucleo S.U.C.A.I. Gallaratese; Porrini Gian Piero, Vice Direttore; Bossi Carlo, Segretario; Macchi Giacomo, Cassiere; Rigolio Filippo, Frangili Ignazio, consiglieri.

La prima gita di allenamento avrà luogo nei giorni 10 e 11 giugno con meta la Capanna Legnano, m. 1300 (Gruppo Massone).

I «sucaini» sono riconvocati nuovamente per la sera del 2 giugno p. v. alle ore 20,30 all'Albergo Croce Bianca.

I prezzi delle acque gazzose

Fra i rappresentanti della Federazione Esercenti di Gallarate, signor Giuseppe Orlandi, vice presidente e Giuseppe Vincenzi, segretario, ed i Fabbricanti di Acque Gazzose di Gallarate, Cardano e Crenna (sigg. Colombo Angelo, Ferrari Fratelli, Giudici e De Tomasi, Puricelli e Testa) si è stipulato un concordato, in base al quale, a datare dal 1.o giugno p. v., i prezzi delle acque gazzose rimangono stabiliti, per tutto l'anno 1925, come segue: Gazzose grandi L. 0,25; piccole 0,20; Seltz 3/4 0,25; Seltz a litro e a bidoni 0,35.

Il presente concordato annulla la circolare della Federazione Nazionale Fabbricanti Acque Gazzose del 29 aprile 1925, circolare con la quale si aumentavano i prezzi. Rimane stabilito fra i contraenti che in caso di nuovi aumenti di tasse governative o comunali, i prezzi seguiranno un aumento proporzionale.

Classe 1889

Sabato sera, al Ristorante Sempione, ha avuto luogo l'annunciato banchetto sociale dei Commilitoni della Classe 1889.

Alle frutta, il vice presidente Monina Piero, tra gli applausi entusiastici dei presenti, consegnò al presidente sig. Cesare Milani una magnifica medaglia d'oro. La medaglia è una gentile offerta dei soci, a titolo di imperitura riconoscenza per la instancabile attività del festeggiato.

Il sig. Milani ha espresso ai carissimi Commilitoni la sua profonda gratitudine, esaltando i sentimenti di fraterna solidarietà che legano i soci tutti della istituzione.

Prima di lasciarsi, i Commilitoni hanno ventilato la proposta di effettuare nel prossimo settembre una nuova grande passeggiata.

Classe 1876

Sabato 30 corrente, alle ore 21, all'Albergo Tre Re, si terrà l'adunanza della classe 1876 per l'approvazione del programma dei festeggiamenti per il prossimo cinquantenario e per prendere accordi per un banchetto da effettuarsi in giugno.

STATO CIVILE

da 16 al 22 Maggio 1925

Nati: Maschi N. 1 — Femmine N. 6

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Colombo Cesare, Chauffeur, con Crespi Carmela, operaia — Caironi Giuseppe, falegname, con Coerezza Veronica, stiratrice — Minoli Ettorino, meccanico, con Basella Assunta, tessitrice.

MATRIMONI

Bolchini Mario, fabbro ferraio, con Scaltritti Giulia, operaia — Maffioletti Santo, ferroviere, con Tonelli Luigia, operaia — Scandroglio Mario, meccanico, con Bossi Rosa, operaia.

MORTI

Gaiazzi Filppo, d'anni 71, legatore libri — Ghiringhelli Ambrogio, d'anni 58, contadino.

FRA I LIBRI

Il cane poliziotto

Il cane da guardia e da difesa personale, le diverse razze e la loro produzione, l'allevamento, l'addestramento. E' il titolo di un recentissimo volume di un noto allevatore, A. MARTINI, i cui successi nell'addestramento del cane poliziotto sono rimasti celebri nella America del Nord, ove per anni svolse la sua attività: detto volume, completo ed originale, permette a chiunque di iniziare a scopo utilitario o sportivo questo allevamento ed addestramento che costituisce oggi uno sport geniale e riserva grandissime soddisfazioni a chi vi si addice con passione e sopratutto con intelligenza, facendo tesoro della esperienza e dei consigli di uno specialista qual'è appunto il nostro Autore. Le razze che sono oggi di moda (p. es. l'airedale) vi sono trattate con speciale riguardo. L'elegante volume in carta di lusso con 65 incisioni originali, costa L. 12,50. Chiederlo all'editore U. Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano.

Altro volume dello stesso Autore presso lo stesso editore Hoepli e di singolare interesse per chi vive in campagna è la *Pollicoltura moderna sistema americano* (con aggiunta sull'allevamento del tacchino), volume di 182 pagine con 82 figure, legato L. 8,50. Tutto vi si trova (alimentazione, produzione intensiva uova, incubazione, allevamenti artificiali, confezione per la vendita, malattie, infezioni, cure) quanto può interessare il pollicoltore italiano e *può da questi essere in Italia praticamente attuato con lauti guadagni*, ove l'A. anche in questo campo raccoglie a pro degli altri, il frutto della sua lunga pratica come pollicoltore in America.

Segnaliamo infine un terzo ottimo volume dei dottori PESCE e GEROSA, *Il veterinario pratico*, di 644 pagine, legato L. 22,50. Compilato sulla traccia della geniale e preziosa, oggi introvabile opera di un grande Maestro, il prof. N. Lanzillotti Buonsanti, questo libro pratico e semplice serve per la cotidiana consultazione ai veterinari, agricoltori, allevatori ed a chiunque si interessi della magnifica industria zootecnica e del suo incremento. Contiene fra altro un prezioso ed utilissimo Dizionario-ricettario dei medicamenti col modo di somministrarli che sarà grandemente apprezzato. Chiedere questi volumi franco di porto all'editore Ulrico Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano, inviando l'importo, oppure ordinarli contro assegno postale.

Echi di Cronaca

LE ACQUE DI BOGNANCO

La Ditta SALMINI & BIANCHI di GALLARATE

Rappresentante e depositaria per il Mandamento di Gallarate e Somma Lombardo delle rinomate Acque di BOGNANCO, ci trasmette, con preghiera di pubblicazione, la seguente relazione illustrante le sorgenti delle Acque Minerali di BOGNANCO.

Acque minerali naturali di Bognanco.

Fra le moltitudini delle acque minerali naturali che pullulano in Italia ed all'estero, la BOGNANCO Ausonia ha avuto modo di affermarsi e prevalere esenzialmente perchè più di tutte si avvicina al tipo perfetto dell'acqua minerale da tavola.

La BOGNANCO S. Lorenzo è acqua invece che à pregi medicinali e curativi specialissimi: a dimostrarlo vale la circostanza che tutti gli anni aumenta il numero di coloro che si recano alla fonte per la cura sul posto. Si vende in bottiglie per i bisogni della clientela che deve continuare la cura o che, non potendo farla sul posto, si accontenta di curarsi a domicilio. L'acqua S. Lorenzo in bottiglie à anche di efficacia sicura, ma perde notevolmente il potere radioattivo.

Le acque minerali artificiali.

L'illustre Idrologo prof. Schivardi così la definisce: «Le acque artificiali sono una falsificazione di ciò che la natura benefica ci offre, perchè nessun artificio può dare alle acque comuni ciò che esiste nelle acque minerali naturali».

La Società di BOGNANCO non ha mai permesso che si studiassero le formule o si cercasse di imitare l'acqua che sgorga dalla sua fonte, perchè non intende prestarsi ad una qualsiasi mistificazione della pubblica buona fede. Di modo che esiste la BOGNANCO; mai esisterà la sintetica o la tipo BOGNANCO, come purtroppo si usa a volte da altre fonti.

NOCERA-UMBRA
SORGENTE ANGELICA
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Ostetricia e Ginecologia
Malattie dei reni e vescica

Ricerche cliniche e Microscopiche - Esami del sangue - Iniezioni endovenose - Diatermia - Elettroterapia - Cistoscopie.

Dott. Pietro Macchi
Assistente Vol. Clinica-Ost. Gin. R. Università di Pavia

Orario visite:
Giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 15 - Giorni festivi dalle 10 alle 12.
VISITE PER APPUNTAMENTI
GALLARATE - Via Postcastello, 9

PER LO SVILUPPO E LA CONSERVAZIONE DEI CAPELLI e della BARBA — USATE SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE

Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì.
Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

Si vende da MIGONE & C.
MILANO - Via Orefici
e da tutti i FARMACISTI - PROFUMIERI e DROGHIERI

Linea Automobilistica per trasporto viaggiatori - bagagli
GALLARATE - OLEGGIO

ORARIO 1 APRILE 1925.

2	4	6	LOCALITA'	1	3	5
8.—	12.14	18.25	da Milano arr. — part. p. Milano	7.51	11.36	16.31
7.40	10.39	17.44	» Varese Ferrovia » Varese	8 2	12.16	16.47
		18.23	» Luino Stato » Luino	8.50	14.17	18.—
8.10	12.20	18.30	part. GALLARATE arr	7.40	11.10	16.20
8 17	12.27	18.37	Arnate	7.33	11.03	16.13
8.25	12.35	18.45	Verghera	7.25	10.55	16.05
8.30	12.40	18 50	Samarate	7.20	10.50	16.—
8.40	12.50	19.—	Ferno	7.10	10.40	15.50
8.50	13.—	19.10	LONATE P.	7.—	10.30	15.40
9.30	13.40	19.50	arr. OLEGGIO part.	6.20		15.—

Il tratto Lonate-Oleggio della corsa N. 2 non si effettua al Sabato o giorni di mercato a Gallarate. - Le corse N. 3 e 4 si effettuano solamente al Sabato o giorni di mercato a Gallarate.

Biglietti di andata e ritorno Gallarate-Oleggio: L. 12.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. Hermann MILANO (2) - Via S. Margherita — TORINO (8) - Piazza Castello, 22 — GENOVA (4) - Via XX Settembre, 42

FABBRICA IMPERMEABILI
.. Soprascarpe di Gomma ..

SPIDOLEINE
LA GRAN MARCA DEGLI OLII PER AUTO

CONCESSIONARIO con DEPOSITO
per il Circondario di GALLARATE
FRANCESCO NIZZI - Via Varese
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI

— FIRENZE —
Hôtel Porta Rossa - Centrale - et d'Europe
Proprietario: ERNESTO CHECCHI
Indirizzo telegrafico PORTAROSSA - Casella postale 434 - Telefono intercomunale 489

TARIFFA PREZZI

Camere		Prezzi vitto	
Camere ad 1 letto	L. 25	Prima colaz.	L. 6
Camere a 2 letti	» 40	Seconda » (senza vino)	» 20
Camere speciali per Esposizione da L. 50 a	» 80	Pranzo (senza vino)	» 25
Salone planterreno per Esposizione	» 100		
Riscaldamento L. 5 per ambiente			

PENSIONE SPECIALE pei soli Sigg. Viaggiatori di Commercio:
Camera, Colazione, Colazione alla Forchetta e Pranzo L. 60 al giorno (vino escluso)

Pei Sigg. Soci dell'U.N.V.E.R. Alloggio L. 20 - Vitto L. 5 - 16 - 20
Cassaforte blindata a scompartimenti per gioiellieri
Lavabos ad acqua corrente calda e fredda in 80 camere - 25 Camere con bagno e W. C.

Casa commerciale di prima categoria
Posizione centralissima - Soggiorno preferito dai Sigg. Viaggiatori
150 Letti - Garage - Ascensore elettrico
Servizio per commissioni facchini - Servizio d'autobus :: :: e carro - bagagli a tutti i treni :: ::

Tasse: L. 1.75 a persona al giorno per tassa comunale di soggiorno. - 4% sulla camera e sulle consumazioni per tassa lusso e scambi. - 15% per servizio del personale (vedi Contratto di Lavoro).

G. CASPARIS - Direttore.

Pasticceria e Confetteria FRATELLI BELLI
Via S. Antonio - GALLARATE - *Via Mazzini* (Succ. A. Riva) — Telefono N. 338
Accurato servizio a domicilio - Servizi speciali per nozze, battesimi, soirées, ecc.

Le analisi fisiche, chimiche e batteriologiche.

Con R. Decreto 28 Settembre 1919 N. 1924 è stato fatto obbligo alle società esercenti acque minerali di ottenere il decreto di autorizzazione alle vendite, presentando un'infinità di documenti, disegni, analisi e relazioni, collo scopo di garantire il pubblico della genuità del prodotto ed anche a eliminare tante fonti che di naturalezza hanno soltanto la pretesa.

La BOGNANCO è stata una delle prime ad ottenere l'autorizzazione con Decreto 28 Gennaio 1923 N. 5 e 9. La legge è diventata esecutiva di modo che non dovrebbero trovarsi in commercio acque minerali che non abbiano sulle etichette segnata la data ed il numero del Decreto Ministeriale che le ha autorizzate.

Ma purtroppo la legge non è fatta osservare! Sulle nostre etichette però si leggono sin d'ora tutti i requisiti necessari e convenienti, mentre si ricercano inutilmente su quelle delle altre fonti.

Da notarsi che la nostra acqua è stata autorizzata dal Ministero a portar l'iscrizione: l'acqua contiene il gas naturale della sorgente, mentre le altre dovranno portare lo scritto «gazata artificialmente» perchè di gas naturale ne hanno chi poco o chi niente addirittura. (Esempio BOGNANCO Ausonia centimetri cubi 1514 — San Lorenzo 1700 — Ferrarelle 916 — Uliveto 595 — Sangemini 451 — Nocera 9,5 — San Pellegrino 0.

Come ricchezze di minerale la nostra San Lorenzo da tavola ha grammi 4.22, mentre le altre acque s'aggirano fra gli uno e i due grammi.

La qualità dei sali sciolti è poi quanto di meglio si possa desiderare, particolarmente per la ricchezza di anidride carbonica che ne favorisce la soluzione. Vi sono nell'Ausonia 31 unità anche di radioattività.

Invero la nostra società in questi ultimi 4 anni ha decuplicato il lavoro non già perchè si sia fatta della rèclame ma bensì perchè il pubblico divenuto conoscitore, sa già distinguere da sè un'acqua buona da un'altra che è sola ricca di aggettivi.

Certo che per il fatto di essere molto gazzosa la nostra acqua richiede maggior cura di conservazioni e nelle sue leggi, il Governo stesso fa obbligo di tenere l'acqua minerale in luogo asciutto e fresco ma aerato.

Depositari.

Le concessioni di zona sono state fatte con criteri sempre più rigorosi e si confida che i nostri solerti rappresentanti faranno del loro meglio per non invadere la zona vicina ed incorrere responsabilità nell'accertamento delle quali saremo vigilanti.

Anche gli impianti dello stabilimento per una sempre più accurata e moderna imbottigliatura, sono stati molto sviluppati, di guisa che contiamo di evadere con puntualità gli ordini che affluiranno nella stagione estiva; per la San Lorenzo ogni deposito si dovrà tuttavia provvedere nei mesi di maggio o giugno essendo impossibile di estrarne un solo litro durante l'estate in cui una numerosa folla soggiorna in Bognanco per la cura sul posto.

Vendite all'estero.

Siamo lieti di annunciarvi che anche all'estero la nostra Ausonia incontra le maggiori simpatie ed è già stata anche importata in Cina e nelle Indie. Nell'America del Nord l'accoglienza, però, è stata tanto lusinghiera che nel 1922 la BOGNANCO da sola ha importato in New-Jork tanta acqua da tavola come tutte le altre fonti italiane prese insieme.

E' nostro criterio, però, di preferire il commercio nel Regno, siccome meno suscettibile di repentini cambiamenti, e lesiniamo il prodotto agli americani, mentre siamo pronti ad assecondare tutti i pregiati vostri ordini.

Degustazioni.

Per la grande ricchezza di gas e per i sali alcalini che rendono gradevolissima la nostra acqua minerale, essa si presta molto alla vendita a bicchieri nei bars. Va servita però molto fresca e deve essere tenuta ben turata per evitare l'evaporazione del gas.

Noi possiamo assicurarvi che la nostra Ausonia è forse l'unica acqua italiana che si possa con successo distribuire come bibita nei bars, buvettes e caffè. Si presta anche per la mescita con sciroppi e liquori in sostituzione del seltz.

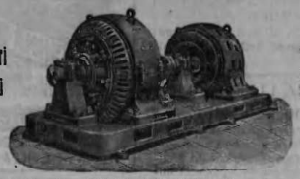
Un'acqua non ben conservata e non ben servita non la vogliamo; è meglio non venderla. I bars che vendono la BOGNANCO a bicchieri devono essere rigorosamente vigilati.

Icilio Bianchi - Direttore responsabile
TIPOGRAFIA MODERNA - *Gallarate*

MARELLI

MACCHINE ELETTRICHE D'OGNI POTENZA

Alternatori
Ventilatori
Dinamo



Trasformatori
Elettropompe
Motori

ERCOLE MARELLI & C. - S. A.
Corso Venezia, 22 – MILANO – Casella Postale 1254

EMILIO BOLLES Via Mazzini, 16 (interno) GALLARATE

Ricco assortimento di orologeria e oreficeria

Oggetti per regalo - Forniture per sponsali

.. .. Pendole di grande novità .. ..

.. .. Specialità: Pendole per salotto .. ..

Auto Moto Garage
FIAT
DI
MASUMIERI & BONETTI
Costruttori delle Moto "MB", completamente montate su cuscinetti a sfere

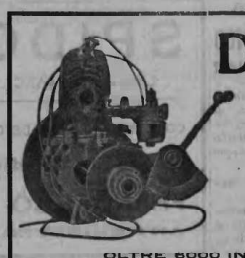
Rappresentanti:
Automobili FIAT
Moto FRERA
Cicli LEGNANO
e primarie marche - Nuovi modelli visibili in Via Roma, 2.

Deposito Candele Champion
Benzina e Lubrificanti
CARICA ACCUMULATORI

Officina specializzata per la riparazione in genere

Deposito gomme piene con pressa per il montaggio
GOMME PIRELLI - GOOD-YEAR
.. *Motocicli d'occasione in perfetto stato* ..

VIA ROMA N. 2 - GALLARATE - TELEFONO 220



D.K.W.

La più grande fabbrica del mondo di motori per biciclette

10 tipi diversi per biciclette a motore e motoleggere con cambio e senza cambio

60.000 motori D.K.W. in circolazione in tutto il mondo

OLTRE 6000 IN ITALIA

Biciclette a motore e motoleggere D.K.W. complete

CERCASI RAPPRESENTANTI

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE
BRUNO CAVANI - BOLOGNA - Via S. Stefano, 12

Publidit: D. BORTOLONI - Milano

VEGLIA

LA REGINA DELLE SVEGLIE
ULTIMO MODELLO con SUONERIA ad INTERMITTENZA

Precisa e ben regolata

Solida nella costruzione

Squillante nella suoneria

Silenziosa nel movimento

In vendita presso tutti gli orologiai

OFFICINE F.lli BORLETTI - WASHINGTON'S, 70 - MILANO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO

Capitale Sociale L. 500.000.000 — Versato L. 410.000.000 — Riserve L. 300.000.000

Direzione Centrale MILANO – Piazza Scala, 4-6

Filiali all'Estero: COSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale - Alessandria - Ancona - Aosta - Avellino - Bari - Barletta - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Bordighera - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Castellamare di Stabia - Catania - Como - Cuneo - Ferrara - Firenze - Fiume - Foligno - Genova - Imperia - Ivrea - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Macomer - Mantova - Messina - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Ravenna - Reggio Cal. - Reggio Em. - Roma - Rovereto - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - San Giovanni a Teduccio - San Remo - Sant'Agnello - Sassari - Savona - Schio - Secondigliano - Sestri Ponente - Siracusa - Spezia - Taranto - Torino - Torre Annunziata - Tortona - Trapani - Trento - Trieste - Udine - Valenza - Venezia - Ventimiglia - Verona - Vicenza.

Dati desunti dalla situazione al 28 Febbraio 1925

Capitale Sociale	L.	500.000.000 —
Riserve	»	300.000.000.—
Deposito a risparmio ed in conto corrente	»	991.981.164,97
Corrispondenti - Saldi Creditori	»	5.625.183.636,12
Cassa e fondi presso Istituti di emissione	»	450.190.466,87
Portafoglio e buoni del tesoro	»	4.388.927.625,12
Anticipi, Riporti, Effetti Pubblici, Debitori e partecipazioni	»	3.179.179 247,05
Fondo di previdenza pel personale	»	75.350.300.—

Corso XX Settembre, 4 - Sucoursale di BUSTO ARSIZIO - TELEFONI: 170 - 369

Riceve depositi fruttiferi: Conti correnti a chèques 3 % — Libretti di piccolo risparmio 3½ % — Buoni fruttiferi a scadenze varie dal 4 al 4½ %.
Apre conti correnti di corrispondenza in lire italiane ed in valuta estera, disponibili e vincolati a condizioni da convenirsi.
Eseguisce versamenti (anche telegrafici) ed esenzioni in contanti su qualsiasi Piazza dell'Italia e dell'Estero.
Effettua il servizio di cassa per conto di privati e di Amministrazioni pubbliche e private.
Provvede al pagamento delle imposte, utenze, ecc.
Incassa e sconta effetti semplici e documentati sull'Italia e sull'Estero, note di pegno, warrants, cedole e titoli rimborsabili.
Consegna e ritira documenti, contro pagamento o contro accettazione.
Emette gratuitamente assegni circolari sull'Italia e sull'Estero.
Compra e vende valute e divise estere, pronte ed a consegna.
Eseguisce riporti, anticipazioni ed apre conti correnti garantiti da valori pubblici ed industriali.
Emette Lettere di Credito in qualsiasi divisa, apre crediti liberi e documentati.
Riceve in deposito titoli a custodia ed in amministrazione.
Compie qualsiasi altra operazione di Banca.
SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA - Orario per il pubblico: dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 19 - il sabato dalle 9 30 alle 12

FTA

DISCOIDI PURGATIVI
A BASE DI FENOLFTALEINA
(per adulti e per bambini)

Purgante ideale, di facile e gradevole somministrazione

NON PROVOCA DOLORI - NAUSEE
IRRITAZIONI

Lepetit Farmaceutici
NAPOLI - MILANO - TORINO

In tutte le principali Farmacie

MOTOCICLETTE
BIANCHI
PIRELLI Moto Corai

SOC. AN.
EDOARDO BIANCHI
MILANO
VIALE ABRUZZI - 18

AGENZIE IN TUTTE LE CITTÀ DEL REGNO

Concessionario per Gallarate: ETTORE COLOMBO